

Occhi puntati su Italia e Brexit
Temi della giornata

- Azionario: i principali listini azionari internazionali archiviano una delle peggiori settimane degli ultimi mesi.

- Titoli di Stato: BTP marginalmente positivi in avvio di seduta.

- Cambi: giornata di possibile sofferenza per la sterlina, e in generale sui cambi, dopo l'ennesima battuta di arresto nei negoziati Brexit.

In agenda per oggi

Dati macroeconomici in calendario				
Paese	Indicatore	Effettivo	Previsto	Precedente
USA	(••) Vendite al dettaglio m/m (%) di settembre	-	0,7	0,1
	(••) Vendite al dettaglio escluse auto m/m (%) di settembre	-	0,4	0,3
	(•) Variazione delle scorte m/m (%) di agosto	-	0,5	0,6
	(••) Indice Empire Manifatturiero di ottobre	-	20,5	19
Giappone	(••) Produzione industriale m/m (%) di agosto, finale	0,2	-	0,7
	(••) Produzione industriale a/a (%) di agosto, finale	0,2	-	0,6

Nota: Il numero di pallini da uno a tre indica l'importanza del dato nel periodo di riferimento. Fonte: Bloomberg

Ultime pubblicazioni: aggiornamento mercati.

15 ottobre 2018

10:27 CET

Data e ora di produzione

15 ottobre 2018

10:32 CET

Data e ora di prima diffusione

Nota giornaliera

Intesa Sanpaolo
Direzione Studi e Ricerche

Ricerca per investitori
privati e PMI

Team Retail Research
Analisti Finanziari

Principali indici azionari			
	Valore	Var. % 1g	Var. % YTD
Euro Stoxx	354	-0,20	-8,26
FTSE MIB	19.256	-0,52	-11,89
FTSE 100	6.996	-0,16	-9,00
Xetra DAX	11.524	-0,13	-10,79
CAC 40	5.096	-0,20	-4,08
Ibex 35	8.902	-1,18	-11,37
Dow Jones	25.340	1,15	2,51
Nikkei 225	22.271	-1,87	-2,17

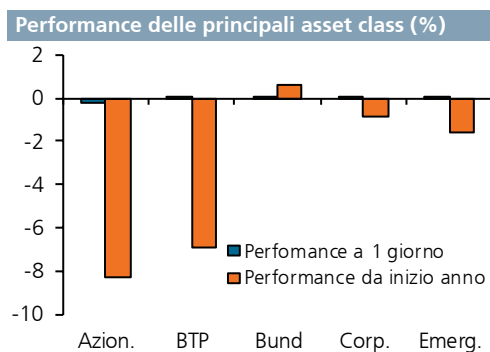
Note: Var. % 1g= performance giornaliera; Var. % YTD= performance da inizio anno. Fonte: Bloomberg

Principali titoli e indici obbligazionari			
	Rendimento	Var. pb 1g	Var. pb YTD
BTP 2 anni	1,48	-0,40	173,50
BTP 10 anni	3,58	1,30	156,10
Bund 2 anni	-0,56	-2,30	6,70
Bund 10 anni	0,50	-2,00	7,10
Treasury 2 anni	2,85	0,44	96,98
Treasury 10 anni	3,16	1,15	75,59
EmbiG spr. (pb)	194,49	1,18	59,92
Main Corp.(pb)	74,09	-0,34	29,17
Crossover (pb)	293,81	-3,05	61,37

Note: Var. pb 1g= variazione in pb giornaliera; Var. pb YTD= variazione in pb da inizio anno. Fonte: Bloomberg

Principali cambi e materie prime			
	Valore	Var. % 1g	Var. % YTD
Euro/dollaro USA	1,16	-0,13	3,71
Dollaro/yen	112,21	-0,08	0,43
Euro/yen	129,69	-0,23	4,13
Euro/franco svizzero	1,15	-0,04	1,95
Sterlina/dollaro USA	1,32	-0,35	2,66
Euro/Sterlina	0,88	0,24	1,01
Petrolio (WTI)	71,34	0,52	18,07
Petrolio (Brent)	80,43	0,21	20,28
Gas naturale	3,16	-1,89	10,25
Oro	1.217,05	-0,23	-6,58
Mais	373,75	1,22	-2,67

Nota: per le valute un num pos. indica un rafforzamento della divisa estera vs euro (per Dollaro/yen rafforz. dello yen vs dollaro) e viceversa. Fonte: Bloomberg



Nota: TR EFFAS Bloomberg per BTP e Bund, TR IBOXX Eur Liquid Corporates per ICorp., indice JPM EuroEmbiG per Emerg. Fonte: Bloomberg

I prezzi del presente documento sono aggiornati alla chiusura del mercato del giorno precedente (salvo diversa indicazione). Per il Nikkei 225 chiusura della data odierna.

Mercati Azionari

Italia – FTSE MIB (-0,52% a 19.256)

LUXOTTICA: concambio EssilorLuxottica. EssilorLuxottica riconoscerà agli azionisti di Luxottica che aderiranno all'Ops (offerta pubblica di scambio obbligatoria totalitaria) un corrispettivo pari a 0,4613 azioni di nuova emissione con valore nominale di 0,18 euro.

SAIPEM: nuovi contratti. La società ha firmato nuovi contratti per esplorazioni offshore in Azerbaigian, nel Mare del Nord e nella Repubblica del Congo. Il valore complessivo dei contratti è di circa 400 milioni di dollari.

TIM: Consiglio di Stato su frequenze TV. Il consiglio di Stato deciderà entro la fine di novembre sui ricorsi di Europa Way e Persidera, quest'ultima controllata da Tim al 70% e da Gedi al 30%, che hanno chiesto una revisione delle frequenze televisive assegnate nel 2012 con la gara per il dividendo digitale. Secondo i ricorrenti, il Consiglio di Stato dovrà stabilire se agli operatori già presenti sul mercato, principalmente Rai e Mediaset, siano state attribuite frequenze superiori a quanto strettamente necessario per garantire la continuità dei loro programmi, penalizzando quindi i nuovi entranti.

I 3 migliori & peggiori del FTSE MIB-FTSE All-Share

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi medi	
			5g (M)	Var % 5-30g *
Pirelli & C	6,30	3,08	2,81	2,20
Buzzi Unicem	17,86	2,67	1,16	0,84
Banco BPM	1,87	1,76	34,86	27,25
Telecom Italia	0,49	-2,39	128,61	130,85
Fincobank	9,77	-1,89	3,47	2,38
Ubi Banca	2,96	-1,50	10,83	9,42

Nota: * Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Zona Euro – Euro Stoxx (-0,20% a 354)

Germania – Xetra Dax (-0,13% a 11.524)

BMW: vendite in frazionale flessione in settembre, ma ancora positive da inizio anno. BMW ha annunciato i risultati relativi alle vendite di vetture, che nel mese di settembre hanno registrato una flessione su base annua limitata allo 0,8%, lasciando però positiva la performance da inizio anno a +1,3% a 1.834.810 unità. Sul risultato dello scorso mese ha pesato l'andamento sottotono del mercato europeo, dove BMW ha registrato una flessione del 4,9%, su cui ha pesato anche il calo in Germania (-3,3%). Nonostante il difficile contesto legato ai dazi commerciali, sono proseguite le crescite in Cina, dove le vendite di settembre sono aumentate del 13,2%. Un contributo ancora significativo è arrivato dalle vetture elettrificate che sono aumentate del 35%.

I 3 migliori & peggiori dell'Euro Stoxx 50

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi medi	
			5g (M)	Var % 5-30g *
Airbus	100,26	3,01	2,16	1,33
Linde	202,40	2,53	0,58	0,76
Safran	108,80	2,16	1,46	1,03
Iberdrola	6,00	-3,44	20,21	16,59
Unibail-Rodamco-Westfield	156,80	-2,74	0,44	0,44
Fresenius Se & Co	66,28	-2,21	1,71	1,43

Nota: * Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

USA – Dow Jones (+1,15% a 25.340)

CITIGROUP: utile sopra le attese grazie all'attività di trading e al contenimento dei costi. Citigroup ha archiviato il 3° trimestre con un utile per azione pari a 1,73 dollari, battendo le stime di mercato ferme a 1,68 dollari. L'utile netto è cresciuto su base annua del 12% a 4,62 mld di dollari, grazie agli impatti positivi di una tassazione più favorevole e agli effetti di un'attenta politica di contenimento dei costi oltre alla buona performance registrata in America Latina. Di contro, i ricavi hanno disatteso il consenso con 18,39 mld di dollari contro i 18,46 stimati dagli analisti. A livello di singole divisioni, l'attività sul reddito fisso ha generato ricavi pari a 3,2 mld di dollari al di sopra dei 2,95 mld indicati dal mercato, tornando a crescere per la prima volta dal 1° trimestre 2017. In modesto miglioramento l'attività sull'azionario, i cui ricavi sono saliti dell'1% a 792 mln di dollari. In calo anche l'investment banking (-8% a 1,18 mld di dollari), su cui hanno pesato le minori commissioni relative alle attività di collocamento. A livello geografico, i ricavi generati dalle attività in Nord America hanno registrato un calo su base annua del 5%, bilanciate però dai rialzi nell'area EMEA (+8%) e da quelli in America Latina (+10%).

JPMORGAN: utile sopra le attese grazie anche alla divisione consumer. Utili superiori alle attese per JPMorgan che archivia i risultati del 3° trimestre con un risultato per azione pari a 2,34 dollari, al di sopra dei 2,25 dollari stimati dal consenso. Il dato complessivo è cresciuto su base annua del 24% a 8,38 mld di dollari, grazie in particolare alle attività legate al credito al consumo che hanno bilanciato la debolezza del trading. In crescita del 5% anche i ricavi che si sono attestati a 27,82 mld di dollari, con il fatturato della divisione commercial banking che è salito su base annua del 6% a 2,27 mld di dollari, a fronte di un utile in miglioramento del 24% a 1,08 mld di dollari. In aumento anche i ricavi della divisione consumer & community, saliti del 10% a 13,29 mld di dollari con un utile in aumento del 60% a 4,08 mld. Tali risultati, che hanno risentito positivamente anche del contesto di rialzo dei tassi, hanno bilanciato la flessione del 2% registrata dai ricavi delle attività di trading. In particolare, il trading su reddito fisso, valute e commodity ha generato un fatturato di 2,84 mld, al di sotto dei 2,96 mld stimati dal consenso, a cui si è aggiunto però il dato relativo all'equity con 1,6 mld di dollari migliore

di 1,42 mld stimati dal mercato. Sul fronte della qualità del credito, gli accantonamenti per future perdite sono stati pari a 948 mln di dollari, in calo rispetto ai 1,5 mld dell'analogo periodo 2017, come conseguenza anche della riduzione del portafoglio in essere.

WELLS FARGO: utile trimestrale in crescita ma sotto le attese. Utile trimestrale in crescita per Wells Fargo che si è attestato a 6,01 mld di dollari, rispetto ai 4,54 mld di dollari dell'analogo periodo del precedente esercizio. Il dato per azione è stato pari a 1,13 dollari, disattendendo però le stime di consenso che indicavano un valore pari a 1,18 dollari. In linea con le attese di mercato il fatturato che si è attestato a 21,9 mld di dollari. sui risultati hanno anche pesato i vari scandali quali l'apertura di conti fittizi e premi auto superflui, che hanno condotto a una sanzione di 1 mld di dollari. Sul fronte patrimoniale, il Common Equity tier 1 è stato pari all'11,9%, al di sopra dell'11,8% stimato dal mercato, mentre gli accantonamenti per perdite su crediti sono state pari a 580 mln di dollari, anch'essi al di sotto di quanto stimato dal consenso (666,5 mln).

Nasdaq (+2,29% a 7.497)

I 3 migliori & peggiori del Dow Jones

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi medi	
			5g (M)	Var % 5-30g *
Visa	140,06	4,73	4,19	3,11
Walgreens Boots Alliance	73,50	3,67	2,95	2,04
Cisco Systems	45,71	3,60	10,62	7,67
JPMorgan	106,95	-1,09	5,73	4,07
Chevron	117,77	-0,56	2,26	2,01
Travelers Cos	123,65	-0,53	0,54	0,46

Nota: * Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

I 3 migliori & peggiori del Nasdaq

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi medi	
			5g (M)	Var % 5-30g *
Ctrip.Com International	38,65	9,96	2,84	2,14
Netflix	339,56	5,75	3,43	2,55
Autodesk	138,18	5,57	1,20	0,73
Mylan	32,11	-1,50	2,98	1,54
American Airlines	30,91	-1,15	4,55	2,31
Paccar	62,13	-1,15	0,88	0,76

Nota: * Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Temi del giorno

Risultati societari - USA

Principali società **Bank of America**

Fonte: Thomson Reuters-Datastream

Giappone – Nikkei 225 (-1,87% a 22.271)

Proseguono in avvio di settimana le pressioni in vendita, con le Borse asiatiche che registrano nuovi cali. Il Nikkei archivia la seduta odierna in ribasso dell'1,87%, registrando nuovi minimi delle ultime cinque settimane, frenato anche dall'ulteriore rafforzamento dello yen, premiato in tale fase di mercato per le caratteristiche di valuta rifugio. L'indice nipponico si riporta così poco sopra il primo livello supportivo posto a 22.172 punti.

Calendario Macroeconomico

Calendario dati macro (ieri)

Paese	Indicatore	Eff.	Cons.
Area Euro	(●) Produzione industriale m/m (%) di agosto	1,0	0,5
	(●) Produzione industriale a/a (%) di agosto	0,9	-0,2
Germania	(●●) CPI m/m (%) di settembre, finale	0,4	0,4
	(●●) CPI a/a (%) di settembre, finale	2,3	2,3
	(●) CPI armonizzato m/m (%) di settembre, finale	0,4	0,4
	(●) CPI armonizzato a/a (%) di settembre, finale	2,2	2,2
USA	(●) Indice Università del Michigan di ottobre, preliminare	99,0	100,5
Giappone	(●) Indice sull'attività nei Servizi m/m (%) di agosto	0,5	0,3

Nota: Il numero di pallini da uno a tre indica l'importanza del dato nel periodo di riferimento. Fonte: Bloomberg

Avvertenza generale

Il presente documento è una ricerca in materia di investimenti preparata e distribuita da Intesa Sanpaolo SpA, banca di diritto italiano autorizzata alla prestazione dei servizi di investimento dalla Banca d'Italia, appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo.

Il presente documento è anche distribuito da Banca IMI, banca autorizzata in Italia e soggetta al controllo di Banca d'Italia e Consob per lo svolgimento dell'attività di investimento, appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo.

Le informazioni fornite e le opinioni contenute nel presente documento si basano su fonti ritenute affidabili e in buona fede, tuttavia nessuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse. Le opinioni, previsioni o stime contenute nel presente documento sono formulate con esclusivo riferimento alla data di redazione del presente documento, e non vi è alcuna garanzia che i futuri risultati o qualsiasi altro evento futuro saranno coerenti con le opinioni, previsioni o stime qui contenute. Qualsiasi informazione contenuta nel presente documento potrà, successivamente alla data di redazione del medesimo, essere oggetto di qualsiasi modifica o aggiornamento da parte di Intesa Sanpaolo, senza alcun obbligo da parte di Intesa Sanpaolo di comunicare tali modifiche o aggiornamenti a coloro ai quali tale documento sia stato in precedenza distribuito.

I dati citati nel presente documento sono pubblici e resi disponibili dalle principali agenzie di stampa (Bloomberg, Thomson Reuters-Datastream).

Le stime di consenso indicate nel presente documento si riferiscono alla media o la mediana di previsioni o valutazioni di analisti raccolte da fornitori di dati quali Bloomberg, Thomson Reuters-Datastream, FactSet o IBES. Nessuna garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse.

Lo scopo del presente documento è esclusivamente informativo. In particolare, il presente documento non è, né intende costituire, né potrà essere interpretato, come un documento d'offerta di vendita o sottoscrizione, ovvero come un documento per la sollecitazione di richieste d'acquisto o sottoscrizione, di alcun tipo di strumento finanziario. Nessuna società del Gruppo Intesa Sanpaolo, né alcuno dei suoi amministratori, rappresentanti o dipendenti assume alcun tipo di responsabilità (per colpa o diversamente) derivante da danni indiretti eventualmente determinati dall'utilizzo del presente documento o dal suo contenuto o comunque derivante in relazione con il presente documento e nessuna responsabilità in riferimento a quanto sopra potrà conseguentemente essere attribuita agli stessi.

Le società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, i loro amministratori, rappresentanti o dipendenti (ad eccezione degli Analisti Finanziari e di coloro che collaborano alla predisposizione della ricerca) e/o le persone ad essi strettamente legate possono detenere posizioni lunghe o corte in qualsiasi strumento finanziario menzionato nel presente documento ed effettuare, in qualsiasi momento, vendite o acquisti sul mercato aperto o altrimenti. I suddetti possono inoltre effettuare, aver effettuato, o essere in procinto di effettuare vendite e/o acquisti, ovvero offerte di compravendita relative a qualsiasi strumento di volta in volta disponibile sul mercato aperto o altrimenti.

Il presente documento è pubblicato con cadenza giornaliera.

Il presente documento è distribuito da Banca IMI e Intesa Sanpaolo, a partire dallo stesso giorno del suo deposito presso Consob, è rivolto esclusivamente a soggetti residenti in Italia e verrà messo a disposizione del pubblico indistinto attraverso i siti internet di Banca IMI (<http://www.bancaimi.prodottiequotazioni.com/Studi-e-Ricerche>) e di Intesa Sanpaolo (<https://www.intesasanpaolo.com/it/persona-e-famiglie/mercati.html>). La pubblicazione al pubblico su tali siti viene segnalata tramite il canale aziendale social Twitter @intesasanpaolo <https://twitter.com/intesasanpaolo>.

L'elenco di tutte le raccomandazioni su qualsiasi strumento finanziario o emittente prodotte dalla Direzione Studi e Ricerche di Intesa Sanpaolo e diffuse nei 12 mesi precedenti è disponibile sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo www.group.intesasanpaolo.com/scripts/sir0/si09/studi/ita_elenco_raccomandazioni.jsp.

Comunicazione dei potenziali conflitti di interesse

Intesa Sanpaolo S.p.A. e le altre società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo (di seguito anche solo "Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo") si sono dotate del "Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231" (disponibile in versione integrale sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo: http://www.group.intesasanpaolo.com/scripts/sir0/si09/governance/ita_wp_governance.jsp, ed in versione sintetica all'indirizzo: <https://www.bancaimi.com/bancaimi/chiamo/documentazione/mifid.html>) che, in conformità alle normative italiane vigenti ed alle migliori pratiche internazionali, include, tra le altre, misure organizzative e procedurali per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse, ivi compresi adeguati meccanismi di separazione organizzativa, noti come Barriere informative, atti a prevenire un utilizzo illecito di dette informazioni nonché a evitare che gli eventuali conflitti di interesse che possono insorgere, vista la vasta gamma di attività svolte dal Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, incidano negativamente sugli interessi della clientela.

In particolare, l'esplicitazione degli interessi e le misure poste in essere per la gestione dei conflitti di interesse – facendo riferimento a quanto prescritto dagli articoli 5 e 6 del Regolamento delegato (UE) 2016/958 della Commissione, del 9 marzo 2016, che integra il regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione sulle disposizioni tecniche per la corretta presentazione delle raccomandazioni in materia di investimenti o altre informazioni che raccomandano o consigliano una strategia di investimento e per la comunicazione di interessi particolari o la segnalazione di conflitti di interesse e successive modifiche ed integrazioni, all'articolo 24 del "Regolamento in materia di organizzazione e procedure degli intermediari che prestano servizi di investimento o di gestione collettiva del risparmio" emanato da Consob e Banca d'Italia, al FINRA Rule 2241 e NYSE Rule 472, così come FCA Conduct of Business Sourcebook regole COBS 12.4.9 e COBS 12.4.10 – tra il Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo e gli Emittenti di strumenti finanziari, e le loro società del gruppo, nelle raccomandazioni prodotte dagli analisti di Intesa Sanpaolo S.p.A. sono disponibili nelle "Regole per Studi e Ricerche" e

nell'estratto del "Modello aziendale per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse", pubblicato sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A.

Sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo www.group.intesasanpaolo.com/scripts/sir0/si09/studi/ita_archivio_conflitti_mad.jsp è presente l'archivio dei conflitti di interesse del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo in conformità della normativa applicabile.

Certificazione degli analisti

Gli analisti che hanno predisposto la presente ricerca in materia di investimenti, i cui nomi e ruoli sono riportati nella prima pagina del documento, dichiarano che:

(a) le opinioni espresse sulle Società citate nel documento riflettono accuratamente l'opinione personale, obiettiva, indipendente, equa ed equilibrata degli analisti;

(b) non è stato e non verrà ricevuto alcun compenso diretto o indiretto in cambio delle opinioni espresse.

Altre indicazioni

1. Né gli analisti né qualsiasi altra persona strettamente legata agli analisti hanno interessi finanziari nei titoli delle Società citate nel documento.
2. Né gli analisti né qualsiasi altra persona strettamente legata agli analisti operano come funzionari, direttori o membri del Consiglio d'Amministrazione nelle Società citate nel documento.
3. Sette degli analisti del Team Retail Research (Paolo Guida, Ester Brizzolara, Laura Carozza, Piero Toia, Fulvia Risso, Mario Romani, Serena Marchesi) sono soci AIAF.
4. Gli analisti citati non ricevono bonus, stipendi o qualsiasi altra forma di compensazione basati su specifiche operazioni di investment banking.

Il presente documento è per esclusivo uso del soggetto cui esso è consegnato da Banca IMI e Intesa Sanpaolo e non potrà essere riprodotto, ridistribuito, direttamente o indirettamente, a terzi o pubblicato, in tutto o in parte, per qualsiasi motivo, senza il preventivo consenso espresso da parte di Banca IMI e/o Intesa Sanpaolo. Il copyright ed ogni diritto di proprietà intellettuale sui dati, informazioni, opinioni e valutazioni di cui alla presente scheda informativa è di esclusiva pertinenza del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, salvo diversamente indicato. Tali dati, informazioni, opinioni e valutazioni non possono essere oggetto di ulteriore distribuzione ovvero riproduzione, in qualsiasi forma e secondo qualsiasi tecnica ed anche parzialmente, se non con espresso consenso per iscritto da parte di Banca IMI e/o Intesa Sanpaolo.

Chi riceve il presente documento è obbligato a uniformarsi alle indicazioni sopra riportate.

Intesa Sanpaolo Direzione Studi e Ricerche - Responsabile Gregorio De Felice

Responsabile Retail Research

Paolo Guida

Analista Azionario

Ester Brizzolara
Laura Carozza
Piero Toia

Analista Obbligazionario

Serena Marchesi
Fulvia Risso

Analista Valute e Materie prime

Mario Romani

Editing: Elisabetta Ciarini